



FNOMCeO
Il Presidente

AL MINISTRO DELLA SALUTE
Beatrice Lorenzin
segreteriaministro@sanita.it

Gentile Ministro Lorenzin,

La ringrazio personalmente e a nome dei medici italiani per la nota che ha inviato al collega Vincenzo Pomo, Presidente della SISAC nella quale, con apprezzabile partecipazione ha accolto le istanze prospettateLe come FNOMCeO in occasione di un recente incontro, in particolare relativamente alle criticità che le colleghe donne medico, in stato di gravidanza, si trovano ad affrontare per la frequenza al Corso di formazione specifica in Medicina Generale.

Non si tratta di un ringraziamento di circostanza laddove la sensibilità da Lei espressa e le concrete proposte mostrano una reale presa d'atto delle segnalazioni che come FNOMCeO abbiamo esposte .

La Federazione Nazionale non può ignorare i segnali che quotidianamente i colleghi medici pongono alla attenzione così come non intende perdere la visione d'insieme di un sistema assistenziale che nei professionisti medici ha la sua struttura portante.

In tal senso è da considerarsi sia l'allarme per la proiezione che vede nell'arco di un decennio una pericolosa carenza dei medici di Medicina Generale e la necessità di rivisitazione in aumento delle borse di studio per la Medicina Generale e per i corsi di formazione specialistica, che la richiesta di sostegno alla colleghe donne spesso faticosamente divise tra maternità e professione, come pure la richiesta di intervento forte ai colleghi vittime di violenza nell'esercizio medico quotidiano .

E' di oggi l'ennesimo caso di cronaca che registra all'ospedale di Legnano una aggressione da parte di un paziente, in fase di dimissione, verso il medico di pronto soccorso così come quello subito da un collega neurologo dell'ospedale di Feltre da parte del familiare di un paziente.

Colgo l'occasione per ringraziarLa anche, gentile Ministro per aver riattivato con la convocazione del prossimo 10 marzo il *Tavolo tecnico sulle problematiche in materia di Medicina generale* che potrà essere la sede legittima per approfondire con tutti gli addetti ai lavori gli aspetti sopra illustrati e quanto altro dovesse evidenziarsi a tutela della salute dei cittadini e mi auguro voglia con la medesima attenzione istituire un *Osservatorio sulla violenza nell'esercizio professionale medico e sanitario* che, prevedendo la presenza e la partecipazione fattiva della FNOMCeO, possa definire strategie efficaci.

I più cordiali saluti

Filippo Anelli